

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE - CAT. C - POSIZIONE ECONOMICA C1 - TEMPO PIENO ED INDETERMINATO.

IL DIRETTORE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, ISTITUZIONALI, AL CITTADINO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 122 del 2 dicembre 2019 avente ad oggetto: “Atto di indirizzo in materia di personale ed approvazione piano dei fabbisogni del personale – triennio 2020-2022. Piano occupazionale anno 2020”;

Vista la propria Determinazione n. 96 del 6 febbraio 2020;

Visto il Capo X “Norme di accesso all’impiego e modalità concorsuali, requisiti di accesso” del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Garbagnate Milanese;

Visto la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana 4^a Serie Speciale Concorsi – n. 79 del 09 ottobre 2020.

RENDE NOTO

1. INDIZIONE DEL PROCEDIMENTO CONCORSUALE

- è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Agente di Polizia Locale - cat. Giuridica “C” – posizione economica “C-1” – in base al C.C.N.L. Funzioni Locali - da assegnare al settore Polizia Locale;
- ai sensi dell’art. 1, comma 2 della L. n. 407/1994, i soggetti di cui all’art. 1 della L. 20/10/1990, n. 302 e le categorie protette equiparate godono del diritto al collocamento obbligatorio con precedenza rispetto ad ogni altra categoria;
- non opera la riserva a favore del personale interno, di cui all’art. 51, comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- ai sensi dell’art. 1014, comma 3 e 4 e dell’art.678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione”;
- Per il presente concorso non si fa riserva per le categorie protette in quanto questa Amministrazione non ha debiti nei confronti delle medesime;
- Il profilo della posizione da ricoprire è il seguente: Agente di Polizia Locale.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello fissato dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018. La retribuzione iniziale, al lordo delle ritenute di Legge, è la seguente:

- retribuzione tabellare per 12 mensilità (cat. Giuridica C posizione economica C1): euro 20.344,07.

- indennità di comparto secondo le vigenti disposizioni contrattuali;

Alla retribuzione iniziale si somma:

- la tredicesima mensilità;
- altre indennità, se ed in quanto dovute
- l'assegno per il nucleo familiare nella misura prevista dalla legge, se dovuto.

A seguito di rinnovo contrattuale collettivo si adeguano d'Ufficio gli importi relativi agli istituti economici di automatica applicazione di cui al presente articolo.

3. PARI OPPORTUNITA'

E' garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al posto previsto dal presente bando di selezione ai sensi della legge 10.4.1991. n.125 così come previsto dall'art. 57 del D.Lgs 30.3.2001, n.165.

4. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti di entrambi i sessi, per essere ammessi al presente concorso devono possedere tutti i seguenti requisiti :

1. essere cittadini italiani;
2. età: non inferiore agli anni 18;
3. essere in possesso del seguente titolo di studio : diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (maturità).

Per coloro, che hanno conseguito il titolo all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente o dichiarato equivalente;

4. ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs. 165/2001 la conoscenza della lingua inglese;
5. ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs. 165/2001 la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
6. essere in possesso della patente di guida di categoria "B";
7. godere dei diritti civili e politici;
8. assenza di impedimenti al porto o all'uso delle armi;
9. Possesso dei requisiti di cui all'art. 15 , comma 2, della Legge n. 65/86 per il conseguimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza ovvero:
 - godimento diritti civili e politici
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto colposo;
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle forze armate o corpi militarizzati o destituito dai pubblici uffici;

10. posizione regolare nei confronti degli obblighi militari ai sensi dell'art. 1 L. 23/8/2004 n. 226, (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ed in particolare:

non essere obiettori di coscienza, ovvero non essere contrari al porto o all'uso delle armi e non avere prestato servizio civile ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230, essendo vietato a coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile, di partecipare ai concorsi per impieghi che comportino l'uso delle armi ai sensi dell'art. 15, comma 7, della stessa legge 8 luglio 1998, n. 230;

11. non aver subito condanne per uno dei reati, che non consenta la nomina negli Uffici Pubblici, salvo l'avvenuta riabilitazione e non aver procedimenti penali in corso;

12. non possono accedere all'impiego coloro che sono stati destituiti o dispensati da altro impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento; coloro che sono stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego con documento falso o nullo e coloro che siano stati dichiarati interdetti o sottoposti a misure tali che escludano dalla nomina agli impieghi presso enti pubblici ovvero coloro che siano stati licenziati ai sensi delle normative vigenti in materia disciplinare, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. nr. 3 del 10.1.1957;

13. di non aver riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del presente bando, sanzioni disciplinari, né di aver procedimenti disciplinari in corso;

14. Essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego ed assenza di difetti ed imperfezioni, che possano influire sul rendimento del servizio ed, in particolare:

- sana e robusta costituzione fisica esente da imperfezioni, che condizionino l'esecuzione del servizio anche in situazioni che comportino la necessità della stazione eretta per l'intero turno di lavoro, la prolungata deambulazione e la possibilità di prolungata esposizione a temperature ambientali basse od elevate;
- "visus" di 10/10 per ciascun occhio anche con correzione di lenti, senso cromatico e luminoso normale;
- normalità della funzione uditiva;
- assenza di condizioni patologiche o menomazioni, che impediscano, limitino o possano limitare in tutto o in parte la guida dei veicoli e dei velocipedi, il servizio appiedato o di rappresentanza.

I candidati non dovranno, inoltre trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i. (art. 3 comma 4 Legge n. 68/99).

L'Amministrazione comunale, tramite il proprio medico competente nominato ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, sottoporrà a visita medica preventiva in fase preassuntiva i vincitori del concorso, al fine di verificare l'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del servizio di polizia locale. Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste non si procederà all'assunzione.

15. Essere in possesso dei **requisiti psico-fisici necessari per il porto dell'arma** d'ordinanza.

16. Assenza di tatuaggi, eccetto che per quelli di limitate dimensioni che non siano particolarmente visibili e tali da richiamare l'attenzione.

Dovrà inoltre essere specificatamente dichiarato che il candidato si impegna ad utilizzare tutti gli automezzi nonché le armi ed i dispositivi, anche elettronici, in dotazione al Comando di Polizia Locale.

Il possesso dei requisiti sopra richiesti può risultare da semplice dichiarazione sottoscritta dall'interessato da effettuarsi in sede di presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000; qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000.

I requisiti sopra richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e al momento della assunzione. Per difetto dei requisiti prescritti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento.

I candidati sono ammessi al concorso con o senza riserva.

5. DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su apposito modulo o sul fac-simile di domanda disponibile sul sito istituzionale del Comune, dovrà essere indirizzata al Comune di Garbagnate Milanese e presentata o fatta pervenire **entro le ore 12.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale dell'Ente - ovvero, entro il giorno 8 novembre 2020, termine perentorio.**

La domanda può essere presentata:

1. Mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Comune di Garbagnate Milanese (MI), Piazza A. De Gasperi, n. 1 - CAP 20024 – Servizio Gestione Risorse Umane.

In tal caso, ai fini del rispetto del termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno in ogni modo ammessi i candidati le cui domande, ancorché spedite in tempo utile per raccomandata postale, pervengano all'Amministrazione trascorsi 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del bando.

2. Mediante presentazione diretta, personalmente o a mezzo corriere, all'ufficio protocollo del Comune. In tal caso la domanda deve pervenire entro il termine di scadenza fissato.

3. Mediante utilizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo comune@garbagnate-milanese.legalmail.it. In questo caso farà fede la data risultante dalla stampa della mail in corrispondenza del campo: "Inviato". **Non saranno ritenute valide domande provenienti da normali indirizzi di posta elettronica.**

- L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione della domanda di ammissione o delle comunicazioni successive, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o elettrici o telematici o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporta l'inammissibilità della domanda.
- Nella domanda dovrà essere indicato l'esatto recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso, differenti da quelle che il bando già dispone siano effettuate esclusivamente sul sito internet comunale (www.comune.garbagnate-milanese.mi.it) e tramite affissione all'Albo Pretorio.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

- Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso e le dichiarazioni, che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.
- Possono essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione. L'eventuale richiesta di regolarizzazione, nella quale saranno esplicitati modalità e termini di attuazione, sarà inviata agli interessati a cura del responsabile del procedimento all'esatto recapito indicato nella domanda di partecipazione.
- **La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione non forma oggetto di soccorso istruttorio ed è causa d'esclusione.**

6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: CONTENUTO

A. Nella domanda i concorrenti sono tenuti a dichiarare:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito - se diverso dalla residenza - ovvero l'indirizzo di posta elettronica certificata, al fine del recapito delle comunicazioni concorsuali;
2. l'espressa indicazione del concorso al quale intendono partecipare;
3. il possesso della cittadinanza italiana;
4. di essere fisicamente idonei ad esercitare l'impiego;
5. il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
6. le eventuali condanne penali riportate che – salvo riabilitazione – possono impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto di lavoro e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali;
7. di essere in possesso del titolo di studio previsto dal precedente art. 3 specificando la data di conseguimento e l'Istituto scolastico, che lo ha rilasciato;
8. per i concorrenti di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
9. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto da altro impiego statale;
11. gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994;
12. la condizione di stato civile e il numero dei figli;

13. l'accettazione di tutte le clausole del bando e delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia;

14. di impegnarsi ad utilizzare tutti gli automezzi nonché le armi ed i dispositivi, anche elettronici, in dotazione al Comando di Polizia Locale;

15. che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali, prendendo atto altresì che ciò avverrà mediante strumenti sia analogici che informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità della procedura.

B. La domanda deve essere firmata dal concorrente quale requisito essenziale di ammissibilità. Le domande inviate mediante posta certificata (P.E.C) dovranno essere firmate digitalmente ovvero dovranno essere sottoscritte in formato analogico e successivamente scansionate unitamente a un valido documento di identità.

C. Alla domanda dovranno allegarsi:

1. copia di un valido documento di identità;

2. curriculum vitae;

3. quietanza di versamento della tassa di ammissione al concorso per l'importo di Euro 10,00 (diconsi Euro dieci e centesimi zero).

Il versamento della tassa d'ammissione al concorso deve essere effettuato sul conto corrente con IBAN n. IT 52T0503433130000000007028 (Tesoreria Comunale) con causale "tassa partecipazione concorso Agente di Polizia Locale".

4. Le dichiarazioni di cui al presente articolo sono rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La relativa documentazione dovrà essere prodotta al momento dell'eventuale assunzione. Possono essere regolarizzate le domande dei candidati, che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione. L'eventuale richiesta di regolarizzazione, nella quale saranno esplicitati modalità e termini di attuazione, sarà inviata agli interessati a cura del responsabile del procedimento all'esatto recapito indicato nella domanda di partecipazione.

7. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è composta in conformità alle disposizioni dell'art. 49 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Garbagnate Milanese e del D.P.R. n. 487/1994 e viene nominata con separato atto del responsabile del Settore competente per la Gestione delle Risorse Umane o suo sostituto.

8. PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultassero superiori a 30, l'Amministrazione si riserva di procedere alla prova di preselezione.

La prova consisterà in 15 quesiti a risposta multipla su una o più materie tra quelle indicate nel successivo articolo.

Saranno ammessi alla prova scritta i primi 30 candidati, che avranno ottenuto il miglior punteggio.

In caso di punteggio ex aequo (pari punti) relativamente all'ultima posizione utile, saranno ammessi tutti i concorrenti, che si collocheranno in tale posizione.

Sarà attribuito un punto ad ogni risposta esatta; non sarà attribuito alcun punteggio a risposte omesse o errate.

La mancata presentazione alla prova preselettiva comporta la non ammissione alle prove scritte.

9. MATERIE E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare le competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al posto messo a concorso (conoscenza delle materie d'esame) e sono le seguenti:

- n. 2 prove scritte
- n. 1 prova orale;

Le materie d'esame delle prove scritte e della prova orale saranno le seguenti:

- Nozioni di diritto costituzionale e amministrativo con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.), agli atti amministrativi, al procedimento amministrativo e al diritto di accesso (L. 241/90 e s.m.i. - DPR 445/2000 – D.Lgs. 196/2003 – Regolamento UE 679/2016 - D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.);

Nozioni di diritto penale e procedura penale;

- Normativa nazionale Polizia Locale (Legge quadro 65/86) e Leggi Regionali della regione Lombardia in tema di Polizia Locale e Sicurezza;
- Nozioni sulla Normativa nazionale e regionale in materia di Protezione Civile;
- Codice della strada e regolamento di esecuzione (D.L.vo 285/92 – DPR 495/1992 e s.m.i.);
- Nozioni sulla Normativa in materia di procedimento sanzionatorio (L. 689/1981 e s.m.i.9);
- Nozioni Legislazione statale e regionale in materia di commercio;
- Nozioni Legislazione in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, tutela del territorio e dell'ambiente;
- Testo Unico leggi di pubblica sicurezza (RD 06/05/1940 n. 635 e s.m.i.);
- Nozioni sulla Legislazione in materia di armi, stupefacenti ed immigrazione;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Nozioni dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nella Pubblica Amministrazione.

PRIMA PROVA SCRITTA:

Risoluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di domande a risposta sintetica, sulle materie sopra citate ovvero mediante una serie di domande a risposte multiple formulate sulle materie d'esame;

SECONDA PROVA SCRITTA:

La modalità di svolgimento della prova sarà definita dalla Commissione con lo scopo di accertare la capacità di applicazione concreta delle conoscenze teoriche mediante elaborazioni di carattere operativo, riferite ad atti, provvedimenti, proposte, relativi alla esplicazione delle funzioni del posto

messo a concorso, mediante una necessaria connessione della preparazione teorica con quella applicativa.

PROVA ORALE:

1. Il colloquio verterà sulle sopra elencate materie d'esame e comprende anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nella Pubblica Amministrazione.

2. Il colloquio concorrerà, altresì, ad approfondire la conoscenza della personalità del candidato ed a valutare le sue attitudini e le sue competenze in relazione al profilo da ricoprire.

3. Per la valutazione di ciascuna delle prove di cui sopra, la Commissione giudicatrice disporrà di un punteggio massimo di 30 punti.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto in ciascuna delle due prove scritte un punteggio di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

4. Durante lo svolgimento delle prove scritte, i candidati potranno:

- consultare i testi, quali manuali tecnici non commentati, codici o simili, solo se espressamente autorizzati dalla Commissione giudicatrice immediatamente prima delle prove;

mentre non potranno:

- accedere alla sede della prova con telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero mettersi in relazione con altri.

5. Al fine di garantire l'anonimato degli elaborati delle prove scritte, essi devono essere redatti, a pena di nullità, esclusivamente su supporto e con penna forniti dal Comune.

6. Il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui ai precedenti commi 4) e 5) è escluso dal concorso.

10. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Il diario delle prove, preselettiva (eventuale), scritte e di quella orale, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune, www.comune.garbagnate-milanese.mi.it, con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla prova preselettiva, 15 giorni di anticipo rispetto alla prima scadenza delle prove scritte e 20 giorni per la prova orale. Eventuali variazioni, anche in relazione alle sedi di esame, saranno tempestivamente comunicate ai candidati.

2. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione, dovranno presentarsi alle prove senza necessità di ulteriori inviti, secondo il calendario pubblicizzato, muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati assenti saranno considerati rinunciatari.

11. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituisce causa di esclusione dal concorso l'omessa sottoscrizione della domanda.

L'esclusione dal concorso, disposta con provvedimento del Responsabile del Settore competente per la Gestione delle Risorse Umane, è comunicata immediatamente al candidato con la puntuale indicazione dei motivi, che l'hanno determinata a termini di legge e/o del regolamento.

12. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

- Al termine delle prove, la commissione sulla base del punteggio finale ottenuto da ciascun concorrente, formula la graduatoria di merito.

- Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

- La graduatoria con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascun candidato ha carattere provvisorio; questa viene rimessa al Responsabile del Settore competente per la Gestione delle Risorse Umane, ai fini della relativa approvazione.

- Qualora alcuno dei vincitori rinunci, decada dal rapporto di lavoro o cessi dal servizio per qualsiasi causa, è facoltà dell'Amministrazione di procedere, in sostituzione, alla nomina di altro concorrente idoneo.

- Ove si rendesse necessario, il Responsabile del Settore competente per la Gestione delle Risorse Umane, provvede, sulla base delle dichiarazioni prodotte dai candidati, ad attribuire nei casi di parità di merito, le preferenze ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

- La graduatoria definitiva - approvata con determinazione del Responsabile del Settore competente per la Gestione delle Risorse Umane - è pubblicata sul sito Internet del Comune.

- Entro sessanta giorni dall'acquisita efficacia della graduatoria gli interessati possono promuovere eventuali ricorsi per via amministrativa.

13. ESITO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE – COMUNICAZIONE – DOCUMENTI

- Divenuta esecutiva la determinazione, che approva gli atti del concorso e ne determina gli idonei, ai vincitori viene data comunicazione dell'esito conseguito a mezzo P.E.C. od, in alternativa, a mezzo lettera raccomandata A.R.

- Sarà nominato vincitore del concorso il primo dei candidati utilmente classificato nella graduatoria di merito.

- Prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni fornite. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate d'ufficio sulle dichiarazioni rese dai candidati, emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, i candidati verranno esclusi dalla graduatoria. I candidati verranno altresì esclusi dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti.

- Il Comune sottoporrà a visita medica il vincitore. Questa sarà effettuata dal medico competente ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. e-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. L'esito negativo della visita comporterà l'annullamento della nomina senza riconoscimento di alcun indennizzo da parte dell'interessato. La mancata presentazione alla visita sarà considerata come rinuncia ovvero come causa di decadenza dalla nomina.

- Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dalla Legge 20/04/1991 n.125.
- Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo alla data indicata nella lettera di nomina, decade dalla nomina stessa. La nomina acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova, previsto dalle norme contrattuali, con esito positivo

14. CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

- Accertato il possesso dei requisiti richiesti, il Responsabile del Settore competente per la Gestione delle Risorse Umane procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro con i vincitori mediante la stipula del contratto individuale, a tempo indeterminato, costituito in forma scritta, secondo quanto stabilito dalla normativa e dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.
- Il candidato nominato vincitore, se non si presenta per la data fissata per la stipula del contratto di lavoro, senza giustificato motivo, decade dalla nomina.
- Al vincitore che, per giustificato motivo, assume servizio con ritardo sul termine prefissatogli si applica la decorrenza, agli effetti economici, dal giorno di inizio delle prestazioni.

15. PERIODO DI PROVA E PERMANENZA

- Il periodo di prova, regolamentato dall'art. 76 del vigente Regolamento dei Concorsi, ha la durata di 6 mesi salvo diversa disposizione contrattuale.
- I vincitori di concorso devono permanere alle dipendenze dell'Ente per un periodo non inferiore a cinque anni.

16. NORMA DI RINVIO

- Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa richiamo al vigente regolamento comunale disciplinante le procedure concorsuali ed alla normativa vigente.
- Il presente bando, indetto in conformità alle disposizioni del regolamento dei concorsi dell'ente e della normativa vigente in materia, costituisce "lex specialis" del concorso pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

17. PROROGA, RIAPERTURA DEI TERMINI E REVOCA DELLA PROCEDURA CONCURSUALE; NON ASSUNZIONE

- L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza.
- Parimenti, per motivate ragioni, l'Amministrazione può revocare il concorso.
- L'Amministrazione Comunale si riserva altresì il diritto di non procedere alla copertura di uno o più posti messi a concorso anche dopo l'approvazione della graduatoria finale di merito.

- In particolare, le assunzioni a tempo indeterminato di cui al presente bando sono subordinate alla compatibilità con le disponibilità finanziarie dell'Ente, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione.

- La graduatoria finale potrà essere utilizzata dall'Ente anche al fine di assunzioni di personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 ovvero da parte di altre Pubbliche Amministrazioni per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 3 comma 61 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 o determinato ai sensi del medesimo articolo 36, comma 2.

18. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 679/2016

I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione al presente concorso saranno raccolti e trattati anche in via informatica ai soli fini dell'espletamento del concorso stesso e nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 6 par 1 lett "b" del Regolamento UE 679/2016.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Garbagnate Milanese, che potrà essere contattato ai seguenti riferimenti:

Telefono: 02.78618200 e PEC: comune@garbagnate-milanese.legalmail.it.

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.garbagnate-milanese.mi.it.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabili del trattamento.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento nei casi previsti dalla normativa vigente.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

19. INFORMATIVE

1. Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo né rimborso spese per l'accesso al Comune di Garbagnate Milanese e per la permanenza sul posto, per l'espletamento delle prove concorsuali.

2. Non compete alcuna indennità o rimborso spese al vincitore del concorso.

3. La partecipazione alla selezione comporta la implicita ed incondizionata accettazione delle norme contenute nel bando, vigenti in materia di rapporto di lavoro dipendente dagli enti locali, comprese quelle inerenti specificamente all'espletamento dei concorsi, nonché le eventuali modifiche, che vi potranno essere apportate.

4. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nei regolamenti vigenti in questo Comune nonché alla vigente legislazione, che disciplina il pubblico impiego negli enti locali

5. Responsabile del Procedimento è il Dott. Roberto Cantaluppi.

6. Sul sito internet del Comune sono pubblicati il fac-simile della domanda, nonché tutte le future informazioni inerenti la presente procedura.

7. Gli interessati, per ulteriori informazioni, potranno rivolgersi al Servizio Gestione Giuridica ed Economica delle Risorse Umane ed Organizzazione di questo Comune (tel. 02.78618262 - 232) in orario d'ufficio, per e-mail: personale@comune.garbagnate-milanese.mi.it PEC: comune@garbagnate-milanese.legalmail.it.

Garbagnate Milanese, 13/10/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI AMMINISTRATIVI, ISTITUZIONALI, AL CITTADINO, IT E COMUNICAZIONE
Dott. Roberto Cantaluppi

Documento informatico sottoscritto digitalmente dal Responsabile del Settore Amministrativo, Istituzionale, Al Cittadino, Innovazione Tecnologica, Comunicazione, Dott. Roberto Cantaluppi ai sensi dell'art. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.